

CONVENZIONE PER LA DIDATTICA TEORICO-PRATICA DEGLI STUDENTI DEL 2° ANNO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA NELLE STRUTTURE
ASSISTENZIALI TERRITORIALI

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA (di seguito denominata "Università") con sede in Verona,
Via dell'Artigliere, n. 8, Codice Fiscale 93009870234, rappresentata dal Rettore Prof. Nicola
SARTOR, nato a Bolzano il 13 marzo 1953, in qualità di Rettore dell'Università medesima;

E

L'ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI (di seguito denominato "Istituto") , con sede in Verona, Via
Sandro Baganzani, 11 - P.Iva 00864460233, rappresentata dalla dott.ssa Francesca Paon, nata a
_____ il _____, in qualità di Direttore dell'Istituto medesimo;

PREMESSO CHE

- il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia individua, fra gli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio, l'adeguata conoscenza della Medicina di Famiglia e del Territorio acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;
- in data 23.02.2012 (prot. n. 10563 – rep. 416-2012) è stata stipulata la *"Convenzione per la didattica teorico-pratica e il tirocinio formativo degli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia nei reparti ospedalieri, nelle strutture territoriali di primary care e negli ambulatori del Medico di Medicina generale"* ;
- per acquisire le competenze descritte fra gli obiettivi formativi del corso deve essere svolto un tirocinio durante il percorso formativo che ha lo scopo di fornire abilità relazionali tecnico professionali e gestionali di base nell'area delle Cure Primarie e della Medicina Generale;
- le attività formative di cui al precedente paragrafo possono essere svolte anche presso le strutture territoriali;
- per attività formativa è da intendersi ogni attività organizzata e prevista dall'Università degli Studi di Verona – Scuola di Medicina e Chirurgia – al fine di assicurare la formazione professionale degli studenti;
- il piano didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede: - una *"early clinical exposition"* degli studenti al secondo anno di corso

- nell'ambito delle attività didattiche-pratiche dell'insegnamento di "scienze propedeutiche alla professione medica" (comprensivo delle discipline di Psicologia Medica e Scienze Umane) con l'obiettivo di svolgere una iniziale riflessione dell'esperienza nell'ambito delle situazioni che abbiano attinenza con i valori umanistici della medicina e con la relazione con il paziente e con la sofferenza; - una fase di tirocinio clinico presso le strutture territoriali e di primary care;
- è interesse delle parti definire e concordare in apposito atto convenzionale le modalità di realizzazione del tirocinio che gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia andranno a svolgere presso le strutture assistenziali territoriali;

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è individuare e disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento della didattica teorico-pratica che gli studenti del 2° anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dovranno effettuare presso le strutture territoriali assistenziali.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E RECLUTAMENTO TUTORI

L'organizzazione dell'attività formativa è demandata al coordinatore dell'insegnamento di "Scienze propedeutiche alla professione medica", al Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e al Direttore dell'Istituto Assistenza Anziani.

Il Direttore dell'Istituto in accordo con il coordinatore dell'insegnamento di "Scienze propedeutiche alla professione medica" individua annualmente, prima dell'inizio dell'attività didattiche, l'elenco dei Tutori referenti a cui saranno affidati gli studenti del 2° anno del Corso di studio. Tale elenco sarà sottoposto per l'approvazione al Collegio didattico del Corso di Laurea e al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

ART. 3 – OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Gli obiettivi formativi dell'attività in oggetto sono:

- Consentire lo sviluppo di competenze atte a sviluppare un approccio integrato alla consultazione medica, in cui si comprenda il contributo delle componenti emotive e sociali al vissuto di malattia e al mantenimento della salute.
- Sviluppare la consapevolezza del ruolo che svolge un'appropriata comunicazione medico-paziente, evidenziando le competenze comunicative utili a condurre una consultazione

clinica in modo accurato ed efficace, al fine di:

- Raccogliere tutte le informazioni cliniche rilevanti attraverso l'utilizzo di abilità di ascolto attivo, centrate sul paziente
- Gestire la relazione con il paziente, riconoscendo e gestendo gli aspetti emotivi
- Favorire la collaborazione del paziente durante il processo clinico
- Migliorare l'autoconsapevolezza dello studente dei propri vissuti emotivi e delle proprie convinzioni/credenze rispetto alla relazione con il paziente;

La metodologia didattica si articolerà in lezioni frontali a piccoli gruppi, simulazioni e *role play*, riflessioni individuali e valutazioni.

La frequenza all'attività didattica verrà accertata su apposito libretto dal tutore e dal coordinatore dell'insegnamento di "Scienze propedeutiche alla professione medica".

ART. 3 – OBBLIGHI DELLA STRUTTURA

L'Istituto Assistenza Anziani mette a disposizione le proprie strutture e il personale dedicato di cui all'art. 2 della presente convenzione, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi degli studenti del 2° anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

ART. 4 – TUTELA ASSICURATIVA

L'Università provvede alla copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni, nonché per la Responsabilità civile a persone/cose che il tirocinante dovesse involontariamente causare durante lo svolgimento dell'attività. In caso di sinistro il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i termini previsti dalla normativa vigente ai competenti uffici dell'Università.

ART. 5 – DURATA

La durata della presente convenzione è di 6 anni, con decorrenza dalla data della stipula.

La presente convenzione potrà essere rinnovata per espressa manifestazione di volontà delle Parti da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 6 – SICUREZZA

Ai sensi del D.Lgs n 81 del 09/04/2008 s.m.i. il Soggetto Ospitante si impegna a far conoscere al tirocinante le norme interne in materia di prevenzione e protezione che il predetto tirocinante è tenuto ad osservare nell'espletamento di attività connesse alla didattica.

ART. 7 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse nascere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro di Venezia.

ART. 8 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

ART. 9 – REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

Il presente atto è altresì esente da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verona, lì

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

IL RETTORE

(Prof. Nicola Sartor)

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

IL DIRETTORE

(dott.ssa Francesca Paon)